

## Consiglio Comunale

### Deliberazione n° 45 del 01/12/2008

#### Adunanza Ordinaria di 1 convocazione-seduta Pubblica

**Oggetto:**

REGOLAMENTO SUL RAPPORTO TRA I CITTADINI E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

L'anno duemilaotto, il giorno uno del mese di dicembre alle ore 21:15, nella sala del Consiglio comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 21/11/2008 - prot. 10721 , si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Per il punto in oggetto, risultano presenti :

			Presenti	Assenti
1	MORI ROSSANA	Sindaco	X	
2	ROVAI LUCA	Consigliere		X
3	LOTTI LUCA	Consigliere	X	
4	CEI DINO	Consigliere	X	
5	GRAZZINI SIMONE	Consigliere	X	
6	NOZZOLI ANNALISA	Consigliere	X	
7	TIZZANINI GIACOMO	Consigliere	X	
8	PUCCI PIERO	Consigliere		X
9	LONDI PAOLO	Consigliere	X	
10	DESII ROBERTO	Consigliere		X
11	MARIOTTI TANIA	Consigliere	X	
12	VAIANI SIMONE	Consigliere	X	
13	ARETINI ALDA	Consigliere	X	
14	MARCUCCI PAOLO	Consigliere	X	
15	CATOLA UGO	Consigliere	X	
16	PAVESE FEDERICO	Consigliere	X	
17	BAGNAI DANIELE	Consigliere	X	
18	MAZZANTINI RENZO	Consigliere	X	
19	PARENTI MAURIZIO	Consigliere		X
20	PANCANI ALESSIO	Consigliere		X
21	CATELLACCI LORENZO	Consigliere	X	
			16	5

Assiste il Dott. ALDO PERASOLE Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale .

La Sig.ra ROSSANA MORI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Scrutatori i consiglieri :

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42, comma 2, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, per quanto riguarda la competenza a deliberare;

Visti:

- Il D.lgs del 18.08.2000 n. 267;
- La L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di Organizzazione ed il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente proposta di deliberazione n. 59/2008, ad oggetto: "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione comunale nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi osservazioni pervenute" a firma del Responsabile dell'Ufficio Attività Istituzionali e Comunicazioni di cui fa proprio il contenuto:

<< Premesso che:

le modifiche apportate alla legge 7 agosto 1990 n.241 dalle leggi 15 e 80/2005, hanno costituito un nuovo "corpus" normativo organico, teso a disciplinare non solo i cosiddetti procedimenti amministrativi, ma più in generale, l'intera azione ed ogni attività dell'amministrazione, secondo principi e regole fondamentali che disciplinano non più e solo gli atti formali, ma i concreti rapporti che intercorrono tra l'amministrazione, i cittadini singoli o associati e le imprese;

la necessità da parte degli enti locali di adeguare di conseguenza i propri regolamenti e le proprie procedure, è stata colta dagli 11 Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa come un'opportunità, da sviluppare in modo unitario, di ripensare se stessi e di rivedere in modo critico il proprio sistema di relazioni con il cittadino;-

è stato così approvato dalla Giunta del Circondario il progetto denominato "Dalla conoscenza al cambiamento", con delibera n. 33 del 26 aprile 2006, finalizzato a creare un'Amministrazione trasparente, efficace, organizzata in modo razionale, semplificato, in cui sono individuati in maniera certa e meditata i responsabili di un'attiva amministrativa definita nei tempi e aperta al cittadino, protagonista anch'esso dell'agire degli Enti;

- il progetto è stato articolato in tre fasi. La prima, esauritasi nel corso del 2007, è consistita in interventi che le consulenti esterne, chiamate ad assistere i Comuni nell'intero percorso, hanno tenuto in ognuno degli 11 Comuni del Circondario. Questi incontri sono stati incentrati sulle normative di riforma della pubblica amministrazione;
- nella seconda fase si è creato un gruppo di lavoro composto da rappresentanti degli 11 Comuni del Circondario e coordinato dalle professioniste autrici del progetto, che ha lavorato al censimento dei procedimenti comunali ed alla stesura di una bozza di regolamento denominato "*Regolamento sul rapporto fra i cittadini e l'amministrazione comunale nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi*" ( di seguito denominato Regolamento);

con la terza fase, le docenti hanno illustrato i contenuti del lavoro svolto sia agli amministratori che ai dipendenti di ciascun comune coinvolto nel progetto, al fine di giungere ad un'approvazione consapevole e condivisa del Regolamento e dell'allegato censimento dei procedimenti;

- il progetto ha consentito di sviluppare uno spirito di confronto tra i Comuni del Circondario per la crescita di un sistema territoriale basato su procedure omogenee, regole e valori condivisi;

Riconosciuto che il Regolamento e l'elenco dei procedimenti sono strumenti essenziali di trasparenza e presupposti indispensabili per :

- individuare e comunicare il responsabile unico di ogni procedimento;
- fissare procedimenti trasparenti nelle modalità e nei tempi;
- organizzare procedure più semplici;
- ridurre i tempi necessari per l'adozione dei provvedimenti;
- facilitare l'accesso ai servizi pubblici;

Il Regolamento prevede in particolare l'obbligo di semplificazione, attraverso la disciplina di vari strumenti e l'introduzione del "*documento annuale di semplificazione*" con cui la Giunta, contestualmente al Piano Esecutivo di Gestione, approva il resoconto delle iniziative e dei risultati realizzati, gli indirizzi da seguire e gli obiettivi da raggiungere;

L'elenco dei procedimenti censiti, che nella prima fase di attuazione del regolamento viene approvato con la presente deliberazione per poi essere successivamente aggiornato ogni anno dalla Giunta comunale contestualmente al Piano Esecutivo di Gestione, contiene la descrizione dei procedimenti comunali per singole aree ed indica:

- a) la denominazione e l'oggetto;
- b) la struttura organizzativa competente;
- c) il responsabile del procedimento;
- d) il responsabile del provvedimento;
- e) il termine di conclusione;
- f) le modalità di pubblicità, di conoscenza e di accesso degli atti, iniziali, istruttori e finali, del singolo procedimento;
- g) la normativa di riferimento e l'eventuale operatività del silenzio assenso, del silenzio rigetto o della dichiarazione di inizio di attività;
- h) i soggetti esterni, nonché le strutture interne coinvolte;
- i) le forme di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dall'ordinamento a favore del cittadino.

Richiamate le normative su cui si fonda il Regolamento ed in particolare:

- la Legge del 7 agosto 1990 n.241, avente per oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- l'articolo 10 del Testo Unico n.267/2000 che prevede espressamente la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, ai procedimenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge 7 giugno 2000 n.150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione della pubblica amministrazione", a seguito della quale la Giunta comunale ha approvato, con deliberazione n.120 dell'11.06.2004, il Regolamento delle attività e dei servizi di comunicazione, la cui applicazione sarà subordinata e vincolata al Regolamento in approvazione con il presente atto;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale";

Vista la proposta di "*Regolamento sul rapporto fra i cittadini e l'amministrazione comunale nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi*" (allegato A), articolato nei seguenti titoli:

I - Disposizioni generali

II - Le attività e i procedimenti amministrativi

III - Pubblicità, informazione e accesso

IV - Il trattamento dei dati personali

V - L'informazione e la comunicazione

VI - Disposizioni finali

Visto l'elenco dei procedimenti di cui all'allegato B;

propone

1. di approvare il *"Regolamento sul rapporto fra i cittadini e l'amministrazione comunale nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi"* (allegato A), che in allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento in approvazione:  
*"Le disposizioni contenute in altri Regolamenti comunali in contrasto o in difformità con norme di legge o di regolamento nazionale sopravvenute, si intendono sostituite da queste ultime. Con l'approvazione del presente Regolamento si intendono abrogate e pertanto disapplicate le norme contenute in altro Regolamento comunale che risultino in contrasto con la presente disciplina."*  
 In particolare, il presente regolamento sostituisce il regolamento comunale sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso approvato con deliberazione consiliare n. 45 del 2/12/97 e il regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 5 luglio 2000.
3. di approvare l'elenco dei procedimenti (Allegato B), che in allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che gli aggiornamenti saranno successivamente approvati dalla Giunta comunale contestualmente al Piano Esecutivo di Gestione.
4. Di dichiarare il presente immediatamente eseguibile>>

Udita l'illustrazione del Sindaco;

**Punto n. 2. Regolamento sul rapporto fra i cittadini e l'amministrazione comunale nello sviluppo delle attività e dei procedimenti amministrativi. Adozione atti conseguenti.**

**Sindaco**

Questo punto è stato portato all'attenzione della commissione; stasera abbiamo fatto venire anche la dottoressa Bugetti, funzionario responsabile dell'elaborazione del regolamento, nel caso ci fosse la necessità di approfondire dopo la breve introduzione che farò.

Questo regolamento è il frutto del lavoro di alcuni anni che non solo all'interno di questa amministrazione ma all'interno dei comuni del circondario ha coinvolto tutti gli ambiti del lavoro della pubblica amministrazione, cioè tutti i funzionari, addetti amministrativi, gli impiegati dei comuni sono stati coinvolti per quanto di loro competenza nell'approfondimento della materia che va sotto il nome di semplificazione e soprattutto vicinanza della pubblica amministrazione alla cittadinanza.

Chiaramente questo concetto che sembra così facile da recepire e da commentare, diventa abbastanza complesso quando lo andiamo ad attuare in una macchina come quella della pubblica amministrazione dove per decenni il rapporto fra pubblica amministrazione e cittadini non era paritetico, cioè la pubblica amministrazione stava sempre qualche gradino sopra al cittadino che si avvicinava agli uffici.

Questo è un documento che tende a mettere sullo stesso piano il cittadino e l'istituzione e per stare sullo stesso piano occorre essere in grado di far capire il cittadino, ma non perché abbia difficoltà a capire, ma perché quando ci avviciniamo alle istituzioni ci sono procedure che spesso diventano incomprensibili, oppure come spesso accadeva in passato ci rivolgiamo all'ente, portiamo una pratica e poi per lungo tempo non sappiamo più questa pratica in quale meandro della pubblica amministrazione viene elaborata.

Con questo documento si cambia completamente l'impostazione, cioè il cittadino sarà in grado di monitorare il percorso della propria pratica, avrà sempre un referente, e anche se non è il soggetto che in quel momento sta valutando le sue richieste, è comunque responsabile di ciò che all'interno della pubblica amministrazione viene deciso.

In questo senso l'elaborazione ha richiesto moltissimo tempo, soprattutto per far capire questo concetto della trasparenza; chiaramente la macchina amministrativa non ha mai volutamente nascosto nessun passaggio del proprio lavoro però non era stata abituata a rendere visibili i passaggi che la pratica faceva perché non gli veniva richiesto e neppure il cittadino era in grado di pretenderlo perché non c'era alcuna legge di sostegno a queste sue richieste.

Questo far capire che oltre alla valutazione corretta di una pratica amministrativa occorre anche che ci sia la visibilità costante di ciò che viene fatto all'interno dell'amministrazione; questo è stato un passaggio che ha richiesto molto impegno e soprattutto un cambiamento di impostazione da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Credo che questo documento che ha impegnato così tanto i nostri funzionari, quando sarà completamente applicato avrà veramente risvolti positivi nei rapporti con i cittadini e significherà anche aver compiuto quell'ammmodernamento necessario per essere sempre più rispondenti e efficaci nella nostra azione.

Insieme al carattere di efficienza che viene richiesto alla pubblica amministrazione qui si introduce anche il carattere di efficacia e di rispondenza alle necessità dei cittadini, quindi essere conseguenti e responsabili.

Nel giro di poco tempo quando tutte queste procedure saranno del tutto acquisite e digerite dai nostri dipendenti non ci sarà più la possibilità di dire di aver portato un atto in comune e dire che non si sa che fine abbia fatto; ciò andrebbe contro questo regolamento, regolamento che a prima vista può sembrare una cosa leggera, un adempimento, una voglia di fare qualcosa in più che non solo l'amministrazione del comune di Montelupo ma anche quelle degli altri 10 comuni del circondario hanno voluto mettere in piedi, ma non è uno sfizio bensì un cambiamento epocale che andiamo ad inserire nei nostri procedimenti e nell'atteggiamento che d'ora in avanti dovrà essere assunto nei confronti del cittadino. So che la dottoressa Bugetti vi ha già illustrato il contenuto di questo regolamento; se ci sono ulteriori richieste di chiarimenti è a disposizione altrimenti si apre la discussione. Se nessuno vuole intervenire lo mettiamo allora in approvazione.

Siamo in 16. approvazione all'unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività. Unanimità.

Acquisito il parere favorevole della Dirigente del Settore Servizi Istituzionali e Gestione delle Risorse Interne in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che sulla presente proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la stessa alcun aspetto che, direttamente od indirettamente, presenti profili finanziari, economici o contabili;

Proceduto a votazione in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti	n. 16
Votanti	n. 16
Favorevoli	n. 16

### **DELIBERA**

1. di approvare la su estesa proposta del Responsabile dell'Ufficio Attività Istituzionali e Comunicazioni;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Dopodiché, il Consiglio Comunale, con separata votazione parimenti unanime, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Fto MORI ROSSANA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto PERASOLE DOTT.ALDO

---

La presente copia di deliberazione n°45 del 01/12/ 2008 composta da n° \_\_\_\_\_ fogli, rilasciata per uso amministrativo, è conforme all'originale.

Copia della presente deliberazione n° 45 del 01/12/2008 composta da n° \_\_\_\_\_ fogli sarà in affissione all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n°267.

Montelupo Fiorentino lì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
PERASOLE DOTT.ALDO

---

La presente Deliberazione ai sensi degli artt. 124 e 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000:

- è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza che siano state presentate osservazioni od opposizioni.
- è diventata esecutiva dal \_\_\_\_\_

Montelupo Fiorentino lì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE